

NUOVO LIBRO DEL SEGRETARIO PDCI

IN OCCASIONE DEL FESTIVAL LIRICO

BUSTO ARSIZIO

La dialettica di Marx secondo Cerardi

È stato dato alle stampe il nuovo libro di **Cosimo Cerardi**, professore bustese, responsabile dell'Associazione culturale Eugenio Curjel nonché segretario dei Comunisti Italiani

nella FdS. Edito da La Mongolfiera, il volume s'intitola "Note sulla dialettica - Karl Marx: dall'idealismo al Materialismo" e mira a ragionare su un pensiero «non ancora archiviato».

La Famiglia Bustocca va all'Arena

Il cartellone di trasferte culturali a Milano per la prossima stagione è pronto. Ma la Famiglia Bustocca ha anche organizzato un evento estivo: mercoledì 24 luglio è in programma il viaggio all'Arena di Verona per il festival lirico, con "Il Trovatore" di Verdi. Info e adesioni alla sede di via Fratelli d'Italia al lunedì (16-19) e giovedì (15-18) o telefonando allo 0331.626603.

Accam, il presidente resta Antonelli

Con lui un direttivo tutto nuovo. L'ad è Giorgio Ghiringhelli. Obiettivo: ciclo integrato dei rifiuti

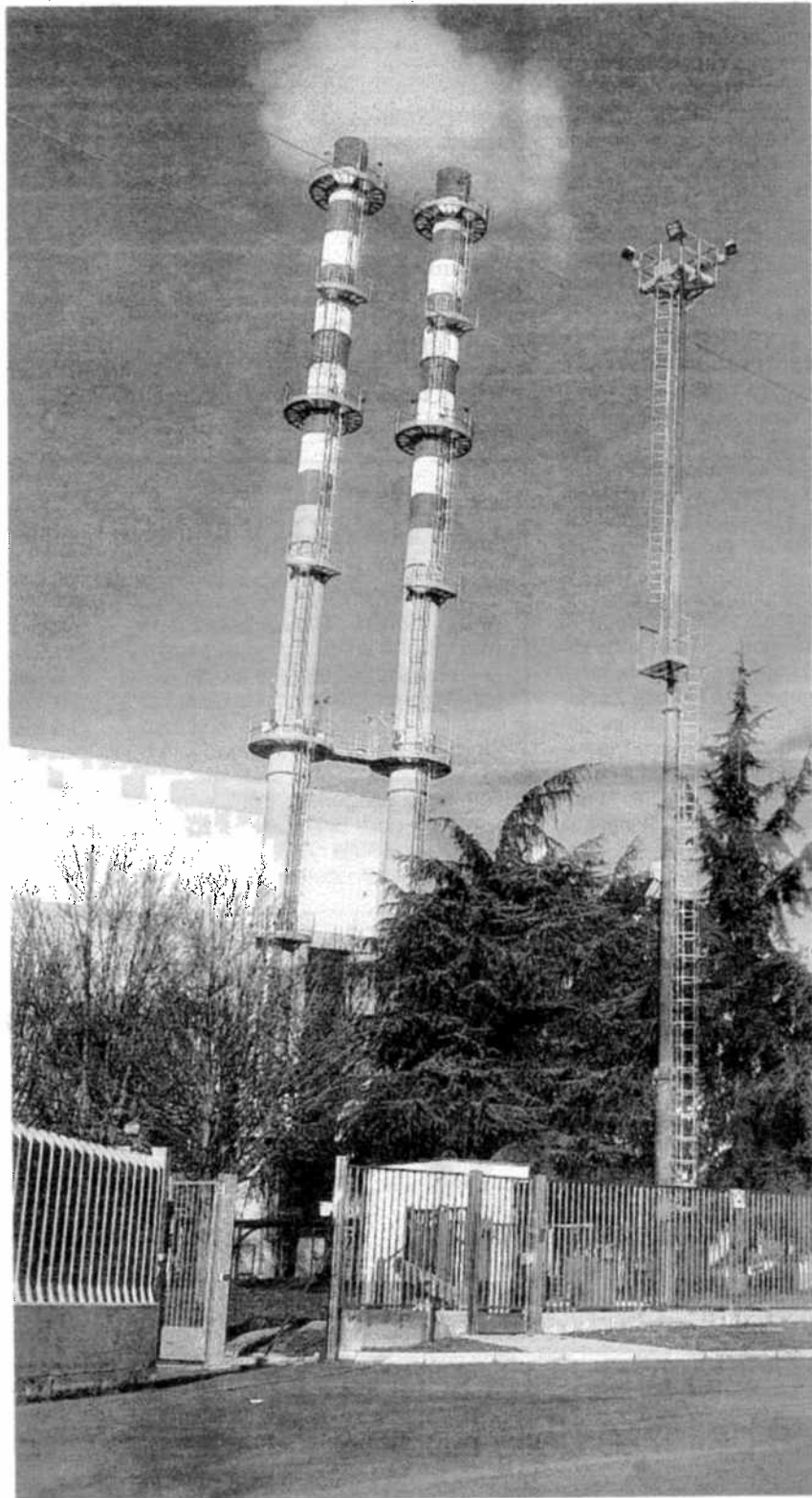
Tutto come previsto. **Roberto Antonelli** succede a se stesso alla presidenza di Accam e si prepara ora a disegnare le sfide del futuro.

Un orizzonte su cui si stagliano alcuni grandi obiettivi: il più importante e condiviso da tutti riguarda la futura costituzione di una Newco, con Accam capofila, che metta assieme la bustese Agesp, la gallaratese Amsc e la legnanese Amga nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Una ipotesi di unione delle forze che ieri, poco prima dell'assemblea dei soci, è valsa la laurea ad **Alessia Antonelli**, figlia dello stesso Roberto: la giovane sul progetto ha scritto la sua tesi alla Liuc, il papà nel prossimo triennio dovrà invece realizzarlo.

Nel nuovo cda il commercialista bustese del Pdl sarà stavolta affiancato da un amministratore delegato, individuato nel giovane **Giorgio Ghiringhelli**, uno specialista del settore che pure lui - per un'altra simbolica congiuntura - rappresenta l'unitarietà dei maggiori Comuni azionisti della Spa: l'ha espresso Legnano, abita a Busto Arsizio e lavora a Gallarate. A completare la squadra - secondo le nuove normative richieste dalla legge sulla spending review - sono tre dirigenti municipali, nella fattispecie **Claudio Croce** di Parabiago, **Emiliano Bezzon** di Gallarate e **Katia Tracanzan** di Lonate Pozzolo. Anche nelle loro mani è consegnato il futuro di un comparto delicatissimo.

Perché, oltre alla Newco, il programma prevede molto altro. Intanto la messa in opera del sospirato revamping, per ristrutturare un impianto di smaltimento che ormai è usuratissimo e non consente di accedere alle certificazioni europee, aggiungendo a ciò la necessità di intervenire con altre innovazioni tecnologiche. Altro punto fondamentale è - come spiega Antonelli - «l'aumento della raccolta differenziata e anche una sua migliore gestione», inseguendo uno scopo finale che è ambientale ma anche economico «nel senso - prosegue - che più saremo bravi a migliorare i bilanci, più abbasseremo le tariffe di conferimento dei rifiuti per i singoli municipi e questo porterà a una contestuale diminuzione degli esborsi da parte dei cittadini». Fra i tanti punti sui quali si lavorerà, compare poi anche l'idea di utilizzo dell'energia prodotta dal sistema e oggi dispersa per alimentare un nuovo condotto del teleriscaldamento che si espanda fra la zona industriale di Sacconago e il quartiere di Borsano, senza però disdegnare una proiezione verso Legnano. Ora questi progetti hanno un consiglio di amministrazione di riferimento per condurre in porto tutti i tentativi messi in atto da tempo. A capo di tutto, appunto, c'è Roberto Antonelli, che il centrodestra è riuscito a far passare all'assemblea dei soci (ovvero i 27 Comuni che conferiscono nel sito borsanese le proprie pattumiere) trovando l'accordo anche con quelle amministrazioni che politicamente sono sulla riva opposta. Ma ieri alla riunione è riuscita l'opera finale di convincimento del sindaco **Gigi Farioli**, presente così come i colleghi **Edoardo Guenzani** e **Alberto Centinaio** nella sala assembleare situata dentro il sito Accam, dove hanno preso posto tutti gli altri amministratori. Il massimo dirigente ha strappato la conferma proprio in virtù dell'esperienza maturata dal 2010 dentro una macchina complessa che si appresta ora ad affrontare alcuni passaggi epocali. Dopo il via libera, Antonelli si prepara a proseguire nel percorso impostato: «Vogliamo che questo territorio abbia un sistema di gestione dei rifiuti che sia un modello. E che resti sempre in mano pubblica».

Marco Linari



Ieri si è svolta l'assemblea dei soci (27 Comuni) del consorzio Accam che gestisce l'inceneritore di Borsano: ha vinto la linea della continuità con la guida precedente (foto Archivio)